



padre" di Faith Akin, ambientato negli anni del genocidio armeno; "Kubun/Esse-re Kurdo" di Fariborz Kamkari, drammatica cronaca di un massacro, e "Before the rain" di Milcho Manchevski, ambien-

tato sullo sfondo della guerra nei Balcani e vincitore del Leone d'oro alla Mostra di Venezia nel 1994. Ampio spazio è dedicato anche ai documentari, con titoli molto recenti: è il caso de "La macchina delle immagini di Alfredo C." di Roland Seiko, che suona come una riflessione sull'uso dei media, finalizzati alla creazione di consenso, da parte dei sistemi dittatoriali, e "Los Zuluagas" di Flavia Montini, un emozionante racconto dove le vicende politiche colombiane si intrecciano con una controversa storia familiare. A completare il cartellone di Guerre & Pace FilmFest, anche una vetrina di cortometraggi ed una serie di presentazioni di libri. ◆

— Nettuno —

GUERRE & PACE SULLO SCHERMO

Si svolge nella suggestiva cornice del Forte Sangallo di Nettuno dal 1 al 7 agosto la ventesima edizione di Guerre & Pace FilmFest, appuntamento drammaticamente d'attualità, che quest'anno dedica un focus particolare alla guerra in Ucraina. Fra i lungometraggi di finzione sono infatti previsti due film del regista ucraino Valentyn Vasyanovich: "Atlantis" in programma giovedì 4 agosto, e "Reflection", che si vedrà sabato 6, entrambi realizzati prima dell'invasione russa nel Donbass, che raccontano la crudeltà di un conflitto che, nell'indifferenza dei media occidentali, era già scoppiato da tempo. Fra gli altri lungometraggi da segnalare anche: "Il

INFO

Forte Sangallo - Nettuno.
Info www.guerreepacefilmfest.it.
Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti.